



Confagricoltura  
Brescia

# L'Agricoltore Bresciano



Direzione, redazione, amministrazione  
via Creta, 50 - 25124 Brescia  
tel. 030 24361

Spedizione in A.P. -45% Art. 2 comma 20/B Legge 662/96  
Filiale di Brescia  
Iscritto al Roc n. 34844 del 20 agosto 2020

Codice ISSN 0515-6912  
Stampa: La Compagnia della Stampa srl  
Viale Industria, 19 - Roccafranca (Bs)

**ANNO LXX - N. 22**  
**21 novembre 2023 - € 0,90**

**QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA**



## LATTE

Situazione delicata, vietato abbassare la guardia

## AVICOLI

Il mercato tiene ma in Veneto si ripresenta l'aviarina

## VINO

Il 29 novembre l'incontro tecnico dedicato all'etichettatura

## GIOVANI

Anga Brescia ad Hannover per visitare la fiera Agritechnica

LA CONCESSIONARIA NUMERO 1 IN ITALIA

# AB AGRIBERTOCCHI

Cascina San Simone - S.S. 668 - 25030 ORZIVECCHI (BS)  
Tel: 030 9461206 - Fax: 030 9461209 - info@agribertocchi.it



JOHN DEERE



KRAMER



KUHN

Nuova Società di NOLEGGIO

# AR AGRIRENT

Via P. Bembo 4 - ORZINUOVI (BS)  
Tel. 030 9461206  
Cell. 348 7117629 Mario  
info@agirent.it

# Filiera latte, Confagricoltura Brescia avverte: "Situazione da tenere sotto stretta osservazione"

◆ Una situazione da monitorare e da tenere costantemente sotto osservazione: Confagricoltura Brescia ha lanciato un monito per quanto riguarda la filiera del latte, un settore fondamentale per l'economia della nostra provincia, la prima in Italia per produzione di latte. Se il prezzo, in questo momento, pare tenere, guardando avanti le tinte si fanno più fosche e a preoccupare sono soprattutto fattori esogeni, come l'inflazione, l'aumento dei tassi d'interesse, il costo del lavoro e, non da ultimo, i conflitti in atto, che rendono instabile sia la situazione geopolitica sia i mercati e l'intera economia mondiale. Inoltre, se da un lato i costi produttivi risultano in diminuzione, ma in una percentuale sensibilmente inferiore rispetto alla crescita avuta lo scorso anno, negli ultimi tempi sono parecchie salite le quotazioni di alcune materie prime utilizzate per l'alimentazione del bestiame. Il rallentamento economico in atto a livello europeo dovrebbe poi portare un ulteriore impatto negativo, con il rischio di



una ennesima contrazione produttiva e di una caduta dei consumi finali che, peraltro, a ben guardare, hanno già fatto segnare una lieve diminuzione.

Anche per questo, Confagricoltura ha chiesto al ministero dell'Agricoltura e della Sovranità alimentare di convocare una riunione del Tavolo latte, per discutere con tutte le parti della filiera sull'andamento e sulle prospettive del mercato, a partire dal livello dei prezzi riconosciuti agli allevatori. "Stiamo attraversando oggi una complicata fase economica - afferma Luigi Barbieri, consigliere di Confagricoltura Brescia e allevatore -, aggravata dall'instabilità e dalle tensioni geopolitiche in essere. È questo il momento di avviare una profonda riflessione, che consenta tra l'altro di individuare le soluzioni più efficaci per affrontare i prossimi mesi, con l'obiettivo principale di salvaguardare al massimo la vitalità economica dell'intera filiera del latte italiano".

A destare preoccupazione è anche la posi-



zione della Lactalis, che ha disdetto i contratti di raccolta alle aziende produttrici di latte, aprendo la partita della contrattazione sul prezzo alla stalla. Italtatte, azienda del gruppo, non ha rinnovato l'accordo per l'annualità successiva e Lactalis sta contattando le singole aziende, per proporre un accordo di fornitura sul 2024. "Su questo punto ci stiamo spendendo a tutti i livelli - dichiara Gabriele Trebeschi, direttore di Confagricoltura Brescia -, perché non ci siano ricadute sui nostri associati. L'atten-

zione sul settore è massima e siamo piuttosto preoccupati: faremo tutto quanto è nelle nostre possibilità per stare al fianco dei soci e risolvere l'impasse". A confortare e dare un po' di fiato al settore lattiero caseario bresciano sono, come sempre, principalmente due solidi fattori: la tenuta del Grana Padano Dop e la solidità del modello cooperativo, che permetterà con quasi certezza di spuntare qualcosa in più sul prezzo del latte rispetto a quanto viene proposto da Italtatte.

## Mercato stabile per il settore avicolo, ma torna la paura aviaria: confermati nuovi casi in Veneto

◆ A circa un anno dall'ultimo caso, verificatosi in Veneto, nella medesima regione è tornata a ripresentarsi l'influenza aviaria: il primo focolaio di H5N1 della stagione 2023/24 è stato confermato il 13 novembre in un allevamento di 20 mila tacchini da carne a Sant'Urbano, in provincia di Padova, seguito da altri tre contagi. Si tratta del primo in un allevamento, in precedenza erano stati confermati diversi casi solo nell'avifauna selvatica (l'ultimo negli uccelli selvatici era stato a Rovigo). Più in generale, la situazione del mercato avicolo appare ancora al momento stabile e l'influenza aviaria sembrerebbe momentaneamente sotto controllo. Lo scorso mese di settembre è arrivato il saldo degli indennizzi dei danni indiretti del primo periodo (ovvero 23/10/2021 - 31/12/2021) e in queste settimane stanno sopraggiungendo anche i contributi del decreto Ucraina. In aggiunta, a settembre è stata presentata la domanda di acconto per i danni indiretti del secondo periodo (ovvero 1/01/2022 - 31/05/2022) e, in questo momento, la Regione Lombardia sta effettuando le relative istruttorie. Il pagamento dovrebbe avvenire,

si auspica, entro il febbraio del 2024. Per la fine di quest'anno è infine prevista l'uscita del bando per la richiesta dei danni indiretti a saldo del secondo periodo, con pagamento entro il mese di settembre 2024. La richiesta degli imprenditori avicoli è per ottenere uno sforzo di remunerazione maggiore e aggiuntivo (anche nei loro contratti di soccida). A pesare sono, in particolare, i costi per gli adeguamenti strutturali, gli ammortamenti, gli investimenti, per la manodopera, comprese anche le difficoltà nel reperirla. È innegabile che nell'ultimo biennio le cose sono andate meglio, ma non si è assistito, di contro, a dei riscontri significativi sugli allevatori avicoli (in soccida), che non si sentono affatto ripagati degli enormi sforzi messi in campo nell'ultimo periodo. Per quanto riguarda il territorio bresciano, la Dg Welfare veterinaria della Regione, in risposta al focolaio nell'allevamento del Padovano, ha emesso una nuova nota, raccomandando - nelle more di eventuali specifiche disposizioni dipendenti dall'evoluzione della situazione epidemiologica - il puntuale rispetto di tutte le misure di



biosicurezza. In conclusione, è l'invito di Confagricoltura Brescia "serve ancora massima attenzione sulla biosicurezza, la stretta applicazione delle norme indicate nel decreto ministe-

riale del maggio scorso e nel dispositivo della Dg Welfare regionale del 4 ottobre, oltre che nell'attivazione di tutte le precauzioni del caso, alzando i livelli di allerta in tutti gli allevamenti e nei comportamenti".



**RICAMBI  
TRATTORI** S.R.L.  
WWW.RICAMBITRATTORI.NET

RIVENDITORE AUTORIZZATO:

Landini McCORMICK MANITOU

RIVENDITORE RICAMBI: CASE - NEW HOLLAND

SAME - LAMBORGHINI - HURLIMANN - DEUTZ

CLAAS - JOHN DEERE - OLEOBLITZ



**NUOVO  
REPARTO  
ELETTRICO!**

# Tour nelle zone per parlare di Pac, all'incontro con il presidente grande partecipazione dei soci

◆ Hanno preso il via da Leno gli incontri nelle zone tenuti da Antonio Civini, responsabile Caa provinciale, e dal presidente Giovanni Garbelli. Al centro della discussione la spiegazione delle novità della nuova Pac. Civini si è focalizzato sull'entrata in vigore della condizionalità rafforzata, rappresentata da un insieme di impegni che l'agricoltore deve rispettare per il percipimento dei pagamenti Pac e Psr. Molte sono le novità rispetto alla Pac precedente: in particolare il focus è stato sui tre nuovi impegni di significativo impatto previsti nell'ambito delle Bcaa (Buone condizioni agronomiche ambientali), ovvero la Bcaa 6 copertura minima del suolo, la Bcaa 7 rotazione delle colture nei seminativi e la Bcaa 8 obbligo del 4% di aree ed elementi non produttivi. "La Pac - ha detto Antonio - è diventata sempre più un sistema remunerativo, non più contributivo, poiché vengono riconosciute risorse ma a fronte di qualcosa che gli agricoltori devono fare. Quindi è normale che, alla base, venga posto un giudizio di convenienza, che deve essere fatto dagli imprenditori".

Per il 2023, la Commissione europea aveva previsto una deroga all'applicazione delle Bcaa 7 e 8. Pertanto, per l'anno di domanda in corso, non si era applicato né l'obbligo della rotazione sui seminativi, consentendo la monosuccessione della coltura

sulla stessa parcella, né l'obbligo del 4% di aree ed elementi non produttivi, quindi permettendo la coltivazione di tutti i seminativi (tranne le colture di mais e soia). La deroga è intervenuta per conservare il potenziale di produzione alimentare agricola dell'Unione e per accrescere l'approvvigionamento, messo in pericolo dagli shock dei costi dei fattori della produzione e dal conflitto in Ucraina.

Per il 2024 era attesa la stessa decisione del 2023, come richiesto da Confagricoltura ai tavoli ministeriali, ma al momento l'Unione europea ha ritenuto che non ci siano le motivazioni per riproporre la deroga. Di conseguenza l'obbligo del 4% di aree non produttive va applicato e va rispettato il cambio di coltura almeno una volta l'anno a livello di parcella (biennio 2024-25).

L'incontro è stato anche l'occasione per il presidente Garbelli per un confronto con i soci, per ascoltare istanze e criticità dalla voce diretta degli imprenditori agricoli bresciani e per fare il punto sui vari settori economici. Gli imprenditori hanno bisogno di un contesto favorevole, poiché per fare investimenti servono fiducia e un quadro complessivo positivo, che dovrebbe offrire la Pac. Così purtroppo non è, visto che con l'ultima programmazione sono stati messi più vincoli e complicazioni e meno risorse. "La situazione conferma quanto da subito



era stato denunciato da Confagricoltura Brescia, ovvero che questa Pac è inadeguata rispetto alle esigenze emerse nel post pandemia e guerra Ucraina - ha affermato Garbelli -, non essendo finalizzata alla produttività delle nostre aziende. La mancata conferma delle deroghe previste lo scorso anno, almeno finora, provocherà ulteriori danni all'agricoltura italiana. Abbiamo anche chiesto di far inserire le cover crops come colture di rotazione, assimilandole alle secondarie, ma a causa di un'interpre-

tazione burocratica restrittiva non abbiamo avuto una risposta positiva".

Un altro aspetto delicato per gli imprenditori è la questione dei prezzi del gasolio agricolo, che impatta fortemente sui costi aziendali e, in aggiunta, il tema del credito, con i tassi d'interesse che pesano sugli investimenti delle aziende.

Dopo Leno e Montichiari-Lonato, sono ora in programma gli incontri di Brescia (23 novembre), Orzinuovi (28 novembre), Chiari (30 novembre) e Darfo (6 dicembre).

## Oscar Scalmana nominato presidente della Cimmi

◆ Il vicepresidente di Confagricoltura Brescia Oscar Scalmana è stato nominato, lo scorso mese di ottobre, quale nuovo presidente della Cimmi, la Cassa mutua integrazione malattie maternità infortuni operai agricoli della provincia di Brescia. Ha preso il posto di Serafino Bertuletti, già responsabile del settore paghe-sindacale dell'organizzazione, oggi in pensione.

La Cimmi è un ente bilaterale che ha lo scopo di corrispondere un'integrazione dell'indennità di malattia, maternità e infortunio liquidate dall'Inps e dall'Inail e di un'indennità una tantum per Tbc e per decesso sul luogo di lavoro. La gestione della Cassa è affidata a un cda composto dal presidente e da dieci membri, designati dalle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo di lavoro (cinque rappresentanti dei datori di lavoro e cinque dei lavoratori). L'integrazione compete, nei periodi regolarmente denunciati, accertati e definiti, a tutti i lavoratori agricoli contribuenti della Cassa, per i quali si applica il contratto di lavoro di categoria, risultanti dalle dichiarazioni trimestrali della ma-



nodopera agricola presentate all'Inps e dall'iscrizione negli elenchi anagrafici per gli operai a tempo determinato. Tra i primi atti del presidente Scalmana c'è stato l'acquisto della nuova sede, che renderà più solido l'organismo e permetterà di rappresentarlo al meglio.

In parallelo, è stato nominato quale coordinatore dell'Ebat (Ente bilaterale agricolo territoriale della provincia di Brescia) il responsabile del settore Paghe Marco Busi. Costituito di recente, l'Ente raggiungerà la piena operatività nel 2024, con la gestione degli Rlst, i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza territoriale, che saranno forniti dall'ente ai datori di lavoro agricoli che ne faranno richiesta, senza costi a carico delle aziende. Tra i compiti e le funzioni che dovranno essere avviate ci sarà l'erogazione di prestazioni e servizi a favore delle aziende agricole e dei lavoratori, oltre che compiti di formazione e informazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. L'Ente si interfacerà con i vari enti istituzionali (Inail, Ats, Inps e Itl) per creare una rete a supporto dei datori di lavoro nella corretta attuazione delle linee guida fornite.



**Green Pool**  
non c'è acqua da perdere

**impianti di IRRIGAZIONE**  
ad alta efficienza idrica  
da oltre 25 anni

PROGETTO  
FORNITURA  
REALIZZAZIONE

GREEN POOL srl - via G. Bormioli, 10 25135 Brescia - 030 3364626 - info@greenpoolsrl.it - www.greenpoolsrl.it

## Etichettatura vino, incontro tecnico il 29 novembre



◆ Confagricoltura Brescia organizza per mercoledì 29 novembre alle 17.30, nella sala Beretta di Confindustria Brescia (in via via Cefalonia 62), un incontro tecnico informativo di approfondimento dal titolo "Etichettatura ingredientistica e nutrizionale: attuazione nel settore vitivinicolo". Il tema è di strettissima attualità e molto sentito alla luce dell'imminente data di avvio del nuovo quadro normativo sull'etichettatura e la presentazione dei vini, prevista per l'8 dicembre prossimo.

La riforma della Pac 2023-2027, più precisamente il Regolamento Ue 2021/2117, ha infatti introdotto, per i vini e i prodotti vinicoli aromatizzati, nuovi obblighi di etichettatura, che riguardano l'elenco degli ingredienti e le informazioni nutrizionali. Un obbligo già in vigore per tutti gli altri prodotti alimentari e che ora coinvolgerà pure i vini, ma con qualche deroga: la dichiarazione nutrizionale sull'etichetta potrà essere limitata al valore energetico espresso mediante il

simbolo (E) per l'energia. In questo caso, la dichiarazione nutrizionale completa sarà fornita per via elettronica (codice Qr o simile). Stessa cosa per l'elenco degli ingredienti: si potrà fornire la lista completa attraverso strumenti elettronici. In questo secondo caso, le sostanze che provocano allergie o intolleranze dovranno comunque essere presentate sull'etichetta fisica, ma non necessariamente nello stesso campo visivo delle altre informazioni obbligatorie. Inoltre è previsto un regime transitorio per lo smaltimento delle scorte, ovvero i vini prodotti prima dell'8 dicembre non avranno bisogno di alcun tipo di modifica in etichetta, per cui potranno essere immessi sul mercato fino all'esaurimento delle scorte.

Il programma dell'incontro, con l'obiettivo di creare un momento di confronto e chiarimento sul tema, prevede alle 17.30 la registrazione dei partecipanti e alle 17.45 l'inizio dei lavori, con il saluto introduttivo del presidente di Confagricoltura Brescia Giovanni Garbelli. Gli interventi principali saranno di Alessandro Schiavi (enologo, presidente Asso-enologi Lombardia-Liguria) e Vittorio Portinari (enologo, professore a contratto Università degli studi di Milano, Gestione dell'impresa vitivinicola, Legislazione). Il convegno si chiuderà con il confronto con le aziende e con la relazione del vicepresidente di Confagricoltura Brescia Gianluigi Vimercati; modererà Luca De Santis, responsabile settore Vitivinicolo Confagricoltura Brescia.



## Torna il Pmi day con oltre 90 aziende e 3.400 studenti



◆ Oltre 3.400 studenti degli istituti scolastici secondari di primo e secondo grado bresciani parteciperanno, dal 23 al 25 novembre, alla quattordicesima edizione del Pmi Day, evento promosso dalla Piccola industria di Confindustria Brescia in collaborazione con Confagricoltura Brescia e Confartigianato Brescia e Lombardia orientale. In occasione della Capitale della cultura 2023, Brescia ha anche ospitato l'apertura nazionale del Pmi Day venerdì 17 novembre al salone Vanvitelliano di Palazzo Loggia, dove gli studenti hanno partecipato a un'attività coordinata dal sociologo Stefano Laffi, alla presenza del presidente di Confagricoltura Brescia Giovanni Garbelli. Inaugurazione che si affianca alla consueta attività di visita, da parte degli studenti, agli stabilimenti delle realtà produttive bresciane. Per Confagricoltura Brescia si tratta di La Canova società

agricola srl di Gambara, dei soci Cena e dell'azienda agricola Videlle Bionatura di Puegnago del consigliere Marco Penitenti. I ragazzi, sia delle medie sia delle superiori, visiteranno le due realtà accompagnati dagli insegnanti, confrontandosi con gli imprenditori agricoli in prima persona, per scoprire modalità di lavoro e innovazioni di un settore, quello agricolo, capace di affascinare e coinvolgere un numero sempre crescente di giovani.

"La conoscenza e la competenza, anche e soprattutto in ambito agricolo, sono due elementi fondamentali per portare avanti le nostre attività, oggi più che mai - commenta il presidente di Confagricoltura Brescia Garbelli -. Di conseguenza, iniziative come il Pmi Day, che favoriscono l'apprendimento, l'orientamento e la diffusione di conoscenze e competenze, sono preziosissime. È un approccio molto utile per il futuro delle imprese agricole e del settore primario in generale, anche perché contribuisce a creare, tanto nei giovani cittadini di domani quanto nell'opinione pubblica, quella mentalità e quel sentiment positivo così importante per il nostro mondo. Sono sotto gli occhi di tutti i passi da gigante che l'agricoltura ha compiuto in questi ultimi anni grazie all'innovazione, per raggiungere livelli di sostenibilità, redditività e sviluppo impensabili sino a poco tempo fa".

Dal 2010 al 2022, il Pmi Day ha coinvolto in totale, a Brescia, 800 aziende e 46.668 studenti, un'opportunità per la nostra organizzazione di parlare in modo diretto alle nuove generazioni.

## SAVOLDI TRIVELLAZIONI POZZI ACQUA

di piccolo e grande diametro con relative pratiche  
**Agricoli, industriali,  
civili (ville, giardini, etc.),**

**SONDAGGI, PALIFICAZIONI, REALIZZAZIONE POZZI IN ROCCIA  
REALIZZAZIONE PERFORAZIONI SONDE GEOTERMICHE**

Via San Felice, 25 - Calvisano (BS) - Tel. 030.9968650 - Fax 030.9968726  
Cell. 335.7113240 - Cell. 335.1217574 - E-mail: info@savoldipozzi.it



### QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA

Direttore editoriale: GIOVANNI GARBELLI

Direttore responsabile: GABRIELE TREBESCHI

Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero:  
Giovanni Bertozzi, Marco Busi, Francesco Cagnini, Elena Ghibelli e Giuliana Mossoni

Autorizzazione Tribunale di Brescia n. 75 del 16 maggio 1953

Per la pubblicità sul nostro quindicinale rivolgersi agli uffici di  
Confagricoltura Brescia 030-2436224 elena.ghibelli@confagricolturabrescia.it

## CHIMICA INDUSTRIALE s.r.l.

### PRODUZIONE E VENDITA PRODOTTI CHIMICI

detergenti, disinfettanti, sanitizzanti,  
disincrostanti, insetticidi e rodenticidi

PRODOTTI SPECIALI PER:



Siamo officina autorizzata dal Ministero del lavoro, della Salute e delle politiche Sociali alla produzione di **PRESIDI MEDICO CHIRURGICI**

Via Carpenedolo, 2 - CALVISANO (BS)  
Tel. 030.968390 Fax 030.9968387  
info@tgchimica.com - www.tgchimica.com

CERCHIAMO AGENTI E COLLABORATORI

**La Fede**  
coperture

**COPERTURE ZOOTECNICHE**  
INDUSTRIALI - CIVILI

**BONIFICA AMIANTO**  
ATTENZIONE CONTIENE AMIANTO

**COPERTURE TRADIZIONALI**  
in TEGOLE e COPPI

**IMPERMEABILIZZAZIONI**

info@lafedecoperture.com  
tel. 030.2731448  
www.lafedecoperture.com

## Per il decreto Flussi nuovo click day il 12 dicembre

◆ Vigneti, campi e, più in generale, l'intero mondo agricolo bresciano tornano a fare i conti con il click day e con il decreto Flussi. Dopo l'"infornata" di marzo, quando nella nostra provincia furono richiesti da Confagricoltura Brescia circa 400 nuovi lavoratori stagionali stranieri, per il settore primario è di nuovo il momento di presentare le domande del decreto Flussi. Il 12

dicembre è la nuova data fissata dal ministero per la richiesta di manodopera, con un anticipo al 4 dicembre per la conversione dei permessi alle persone che già hanno operato negli scorsi mesi in agricoltura (ovvero per confermare i lavoratori che già godono di un permesso e sono già presenti in Italia, arrivati grazie alle precedenti aperture).

Per la provincia di Brescia si tratta di circa duecento nuove richieste, per operai che verranno impiegati in attività di carattere stagionale, soprattutto nell'ambito vitivinicolo e della raccolta degli ortaggi nella Bassa.

Nel 2023 sono quindi due le aperture del decreto Flussi: lo scorso mese di marzo, per 400 persone a valere sull'anno 2022 (si sconta il ritardo per la pandemia), e il prossimo 12 dicembre, per le necessità del 2023. Il prossimo anno sono già state deliberate le quote per 82 mila lavoratori in Italia (ma non sono ancora note le date per presentare le domande). In tutto sono

quindi seicento le persone richieste e che dovrebbero arrivare (o essere confermate) sul nostro territorio. Confagricoltura Brescia è al lavoro in queste ore per pre-caricare sul portale del ministero dell'Interno tutte le domande, mentre il 12 a fare da padrona sarà la velocità, per trasmettere le domande degli stagionali con il click day (le quote vengono assegnate in base all'ordine cronologico di presentazione).

"C'è molta necessità di manodopera - specifica il responsabile del settore Paghe di Confagricoltura Brescia Marco Busi, che con il suo staff sta caricando le domande proprio in questi giorni -, lo testimonia il fatto che, alle 400 richieste di marzo, ora se ne aggiungeranno almeno altre duecento. Sempre più imprenditori agricoli stanno cogliendo l'opportunità delle conversioni dei permessi, per continuare a tenere le persone più valide ed effettuare una sorta di stabilizzazione, non lasciando scadere i permessi di soggiorno ottenuti con il decreto flussi, che durano nove mesi, provando a rinnovarli. Il click day questa volta è stato anticipato rispetto al 2022, per questo speriamo che non ci siano più i ritardi registrati in passato nell'arrivo dei lavoratori nel Bresciano. Le nostre imprese non possono restare senza manodopera nei momenti di maggiore esigenza, come lo è la vendemmia".



## Conquista per il glifosato: autorizzato per altri 10 anni



◆ Semaforo verde dall'Europa per il rinnovo dell'autorizzazione all'uso del glifosato. La Commissione europea provvederà, entro il 15 dicembre, al rinnovo dell'autorizzazione all'uso del glifosato nell'Unione europea per altri dieci anni, sulla base delle valutazioni complete sulla sicurezza condotte dall'Autorità europea per la sicurezza alimentare (Efsa) e dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (Echa).

Gli Stati membri dell'Unione europea si sono trovati in una fase di stallo per il rinnovo dell'approvazione del glifosato, dato che, al voto di metà novembre, la maggioranza qualificata necessaria non è stata raggiunta, né per confermare né per respingere l'utilizzo di questa sostanza. Lo

scenario riprende quanto già accaduto lo scorso 13 ottobre durante la riunione del comitato Ue Scopaff, in cui nessuna decisione è stata presa, con la differenza che in ottobre il Governo italiano aveva votato a favore dell'autorizzazione, mentre in sede di appello si è astenuto. Ora è compito della Commissione prendere una decisione entro il 15 dicembre, termine in cui scadrà l'attuale periodo di approvazione. Il rinnovo dell'autorizzazione comporterà l'implementazione di nuove condizioni e restrizioni, come il divieto di utilizzo del glifosato come dissecante prima del raccolto e l'introduzione di misure per proteggere gli organismi non bersaglio. Confagricoltura ha più volte sottolineato l'importanza che tale agrofarmaco rappresenta per l'agricoltura italiana in termini di gestione delle infestanti, ribadendo le gravi conseguenze che avrebbe causato il divieto di tale mezzo tecnico sia in termini di redditività delle aziende agricole sia di disponibilità di prodotti alimentari di alta qualità per i consumatori. Gli agricoltori dipendono infatti da strumenti efficaci per gestire le colture, specialmente in un contesto in cui le sfide legate al cambiamento climatico si manifestano quotidianamente. Anche in questo caso la posizione di Confagricoltura resta sempre allineata con i più accurati pareri scientifici, tant'è vero che la proposta dalla Commissione europea si è basata sulle solide evidenze scientifiche della valutazione del rischio svolta dall'Efsa.

# METELLI

Group



**GEA** Engineering for a better world.



**METELLI GIANLUIGI**  
VIA PAOLO VI, 4  
25030 - ROCCAFRANCA (BS)  
INFO@METELLOGROUP.EU  
TEL. 030 7090567

IMPIANTI DI MUNGITURA  
CONVENZIONALI E ROBOTIZZATI

CONSULENZA MANAGEMENT AZIENDALE

VENDITA E ASSISTENZA FRIGO LATTE

DITTA CERTIFICATA F-GAS 

WWW.METELLOGROUP.EU

SEGUICI SU   

 **BRIXIA**  
IRRIGATION



## IMPIANTI D'IRRIGAZIONE

**REALIZZIAMO IMPIANTI DI GRANDE EFFICIENZA**  
COSTRUITI SU MISURA PER LE ESIGENZE DEL TERRENO

Ad ogni coltura il suo impianto, ad ogni impianto i suoi prodotti migliori.

BRIXIA IRRIGATION S.R.L.  
Via Marrocco, 34 - 25050 Rodengo Saiano (BS) - T. +39 030 6119483 - E. info@brixiairrigation.com

   
www.brixiairrigation.com

 VALLEY

 **NETAFIM**  
GROW MORE WITH LESS

# Anga, in fiera ad Hannover le innovazioni del settore



◆ Dopo il Sima di Parigi, quest'anno è stata l'AgriTechnica di Hannover la meta del viaggio studio dei giovani di Anga Brescia. La fiera biennale tedesca è la più grande esposizione internazionale di macchine per l'agricoltura, con una grande rilevanza a livello mondiale nell'ambito delle innovazioni agricole.

Oltre all'appuntamento in fiera, i venti ragazzi hanno visitato tre realtà del territorio, a partire dallo zuccherificio di Nordstemmen, parte del gruppo Nordzucker, tra i leader mondiali nella produzione di zucchero con 21 stabilimenti sparsi tra il nord Europa e l'Australia. La realtà, fondata nel 1838, produce 2,5 milioni di tonnellate di zucchero di barbabietola e 0,7 milioni di tonnellate di canna, commercializzati in oltre 250 prodotti, con ricavi annui che ammontano a 2,3 miliardi di euro. Ca-

ratterizzano l'azienda una grande attenzione al riciclo, alla sostenibilità, al cambiamento climatico, ma anche allo sviluppo e alla creazione di occupazione nelle zone rurali. Il tour, che ha ripercorso tutte le fasi della produzione, ha offerto ai giovani bresciani una panoramica su una realtà complessa ma molto stimolante.

Il gruppo Anga Brescia si è poi spostato in visita alla Camera dell'agricoltura, dove i referenti hanno illustrato il loro continuo lavoro di ricerca per offrire servizi di consulenza di alta qualità agli imprenditori agricoli, ma anche corsi di formazione e sviluppo, test e analisi di laboratorio, in collaborazione con partner provenienti da tutto il mondo. L'ultima tappa è stata la Hof Klarholter, azienda produttrice di barbabietola da zucchero nel piccolo borgo di Klein Escherde. Rientrando a Berlino, i ragazzi hanno

approfittato per effettuare una visita guidata ai principali punti della città, scoprendo interessanti frammenti della storia tedesca. "È stata un'esperienza molto interessante, che ha consolidato ulteriormente il gruppo Anga Brescia - ha commentato entusiasta il presidente Diego Gualeni -. Il clima conviviale e interessato dei giovani presenti ha permesso a tutti di sfruttare al meglio questa occasione formativa, per scoprire realtà lontane da noi che possono offrire sempre nuovi spunti per migliorare il nostro lavoro e le nostre aziende. La fiera è stata uno specchio per osservare le ultime innovazioni tecnologiche in ambito agricolo e dare uno sguardo alle future evoluzioni delle macchine, che ci permetteranno di ottimizzare il nostro lavoro, evitando spreco di tempo e soprattutto risorse".

## Giovani in trasferta a Cremona per visitare il mangimificio Veronesi



◆ Un folto gruppo di giovani ha partecipato alla visita al mangimificio Veronesi di Acquanegra cremonese, organizzato da Anga Brescia. L'azienda, leader nella produzione di mangime in Italia, produce 3,2 milioni di tonnellate ogni anno, esportandone 25 mila tonnellate in circa venti Paesi. Nei suoi sette stabilimenti produce quasi 2mila referenze, coprendo l'intera gamma degli animali da reddito. Grazie alla forte attenzione per la qualità delle materie prime e l'utilizzo delle migliori tecnologie è un eccellente esempio sia nella divisione agrozootecnica sia di quella alimentare, commercializzando carni avicunicole, suine e bovine, uova e ovoidotti per marchi quali Aia e Negroni.

### LAUREA

Angelo Chiarolini e Domenico Valtulini si sono laureati in Medicina veterinaria all'Università di Parma con due tesi dai titoli "Patologie dello zoccolo equino" ed "Efficienza placentare e sviluppo fetale per il miglioramento genetico del suino". Ai ragazzi, ai rispettivi papà Ermes e Serafino, consiglieri di Confagricoltura Brescia, e alle famiglie le congratulazioni di Confagricoltura Brescia e degli uffici zona di Darfo Boario Terme e Orzinuovi.



# Chi semina, raccoglie.

**Per questo abbiamo creato una struttura dedicata capace di offrire consulenza specializzata, con soluzioni e finanziamenti per un'agricoltura sostenibile e dinamica.**

Per informazioni rivolgersi al Settore Agricoltura

**Banca Valsabbina**

\*Messaggio pubblicitario con finalità promozionale: per maggiori informazioni, contattare i recapiti indicati o la Filiale più vicina.

## Omaggio a Francesco Lechi, già Galantuomo dell'agricoltura

◆ Nell'ambito del convegno "I valori culturali e i rapporti tra etica, economia e politica agraria. L'insegnamento di Francesco Lechi per una ricerca del bene dell'uomo", che si è svolto a Padernello l'11 novembre, si è reso omaggio alla memoria del nostro socio, scomparso alcuni anni fa. Confagricoltura Brescia, per voce del presidente Anpa Antonio Zampedri, ha letto un ricordo: "L'intera vita del professor Francesco Lechi è stata caratterizzata da una profonda passione per l'agricoltura - si legge nel testo -. Una materia studiata, approfondita, viscerata e amata tanto nelle numerose pubblicazioni che ha realizzato quanto nella sua attività lavorativa. A fianco dell'insegnamento universitario e della produzione di saggi e libri, ha sempre tenuto alla conduzio-



ne della sua azienda agricola e all'impegno nell'associazionismo di settore e nelle istituzioni. Anche per questo, nel 1994, Confagricoltura Brescia, organizzazione di cui sempre è stato socio, gli ha conferito il prestigioso riconoscimento di Galantuomo dell'agricoltura, assegnato annualmente a personalità che hanno lavorato in favore dell'agricoltura bresciana con competenza, dedizione ed onestà. A pochi anni dalla scomparsa, di lui ci restano non solo i preziosi insegnamenti, i discorsi e le pagine dei numerosi suoi volumi, ma anche la consapevolezza di aver conosciuto un uomo di alti valori morali e scientifici, che ha sempre messo al primo posto la ricerca e la formazione per lo sviluppo dell'economia agricola, due ambiti nei quali Confagricoltura crede molto".

## Dismissione app gratuita Zucchetti: sarà sostituita da "Tic"

◆ A tutte le aziende che stanno utilizzando l'applicazione gratuita di Zucchetti per la gestione delle fatture elettroniche, ricordiamo che l'app sarà dismessa il 31 dicembre 2023 e non sarà quindi più utilizzabile. Gli interessati sono già stati contattati dagli uffici zona di riferimento per partecipare a dei momenti formativi,

in cui sarà insegnato l'utilizzo del nuovo programma Tic (Tieni il conto, sempre di Zucchetti), messo a disposizione da Confagricoltura Brescia. Per ulteriori informazioni sulle modalità di utilizzo e sulle tempistiche di attivazione del nuovo programma, è possibile contattare l'ufficio zona di riferimento.

## Notizie in breve

### Premio per le sorelle Bettoni

Nuovo riconoscimento per le sorelle Bettoni della società agricola Prestello di Prestine: nell'ambito del concorso "Italian cheese awards", premio per i migliori formaggi nazionale prodotti con latte 100% italiano, hanno vinto il premio speciale "Donne del latte". Non solo, sono arrivate anche alla nomination nella finalissima di Ancona dei migliori tre nella categoria "formaggio stagionato" con il loro Silter Dop.

### Copa Cogeca

Cristina Tinelli, direttore area relazioni Ue e internazionali di Confagricoltura, è stata eletta presidente del gruppo di lavoro Sviluppo rurale del Copa Cogeca, il più forte gruppo di interesse per gli agricoltori europei. Mentre Vincenzo Lenucci, direttore politiche di sviluppo economico delle filiere agroalimentari di Confagricoltura, del gruppo di lavoro Pagamenti diretti.

### Indice medio nazionale Istat

È stato pubblicato l'indice medio nazionale Istat per ottobre: per i contratti dei fondi rustici, il cui canone è adeguato annualmente alle variazioni percentuali dell'indice, la variazione è dell'1,7%.

### Saldo Imu 2023

Per garantire un corretto calcolo del saldo Imu 2023 vanno comunicate all'ufficio zona, entro il 30 novembre, eventuali variazioni avvenute nell'anno, quali: successioni, atti di acquisto, vendita e frazionamenti di terreni-fab-

bricati, aggiornamenti in aumento-diminuzione di rendite catastali e nuovi accatastamenti. La scadenza per il pagamento è il 18 dicembre.

### Secondo acconto redditi

Il 30 novembre scade il termine del versamento del secondo acconto per Irpef, Irap e cedolare secca. Per i soli soggetti titolari di partita Iva e con ricavi-compensi del 2022 non superiori a 170mila euro, il termine di versamento è differito al 16 gennaio 2024, in un'unica soluzione o in cinque rate mensili di pari importo. Il termine delle rate successive è fissato al 16 di ciascun mese. Su queste sono dovuti interessi mensili dello 0,33%. Il versamento dovrà essere eseguito tramite F24. Per chi ha rilasciato delega a Confagricoltura, gli F24 verranno pagati alla predetta data.

### Investimenti 4.0 prenotati 2022

Il 30 novembre scade il termine per effettuare gli investimenti "prenotati", ossia per i quali entro il 31 dicembre 2022 è stato accettato l'ordine da parte del venditore e versato un acconto almeno pari al 20% del relativo costo, riferiti a: beni materiali e immateriali generici, al fine di usufruire del credito d'imposta del 6%, e beni materiali Industria 4.0, al fine di usufruire del credito d'imposta nella maggior misura del 40% anziché del 20%. Per gli investimenti in beni immateriali Industria 4.0 l'effettuazione dell'investimento prenotato nel 2022 doveva intervenire entro il 30 giugno 2023.



NOLEGGIO  
**TRATTORI  
E ATTREZZATURA**



PETROLIFERO  
**GASOLIO  
E BENZINA  
LUBRIFICANTI  
E GPL**



SERVIZI  
**OFFICINA  
MECCANICA  
RICAMBI  
E GOMMISTA**



VENDITA  
**TRATTORI  
E TELESOPICI  
ATTREZZATURA  
E MISCELATORI**



**AGRICAM**  
www.agricam.it

**DAL 1973**  
**IL VOSTRO PUNTO  
DI RIFERIMENTO**



# IMPIANTI IN ACCIAIO INOX LA TUA ENERGIA, IL TUO FUTURO

## SOLO IN ACCIAIO INOX

La nostra è una scelta precisa: l'acciaio garantisce la migliore resistenza agli attacchi corrosivi del biogas e alle microfessurazioni.

## PENSIAMO NOI A TUTTO

- ▮ Fattibilità e profittabilità
- ▮ Autorizzazioni
- ▮ Progettazione e realizzazione
- ▮ Consegna "chiavi in mano"
- ▮ Manutenzione e assistenza
- ▮ Richiesta incentivi GSE



Via Magellano 2 - 25024 Leno (BS)  
T. +39 0305050102 - info@bst.srl - [www.bst.srl](http://www.bst.srl)

BIOGAS / BIOMETANO / COGENERAZIONE / REVAMPING



## AlfaSystem

# Specialisti nella trasformazione delle sale di mungitura

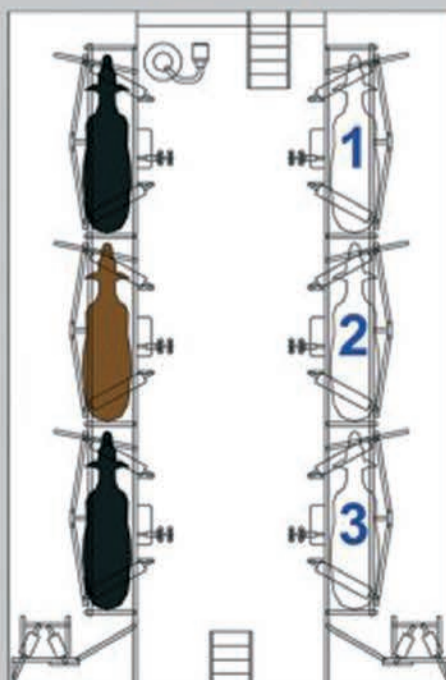
## Preventivi gratuiti in tutta Italia:

si aumenta il numero di gruppi di mungitura nello stesso locale senza mai interrompere la mungitura. La trasformazione si esegue tra una sessione di mungitura e l'altra!!!

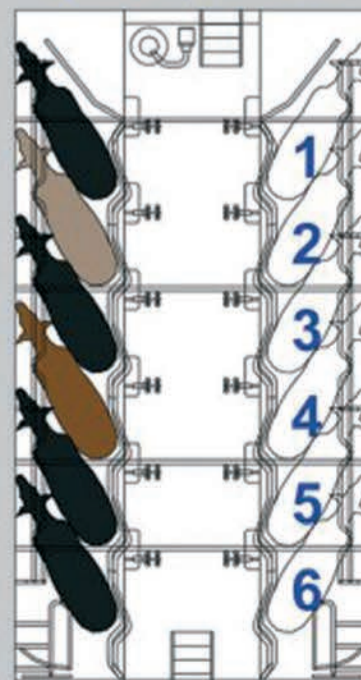
- Più latte
- Maggior benessere animale
- Più libertà e tempo libero nella tua vita
- Maggior Controllo sui costi di produzione

## STESSO SPAZIO!

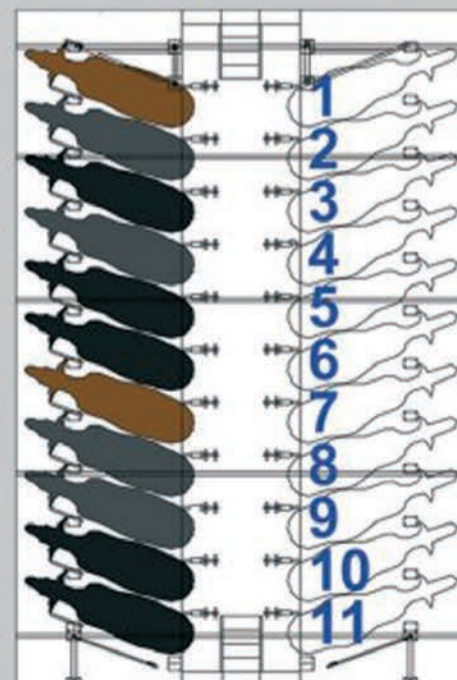
1970  
Tandem 2x3



1990  
Spina di pesce 2x6



OGGI  
70° gradi 2x11



AlfaSystem Srl  
Sede operativa  
Via Brescia, 81 (Centro Fiera)  
25018 Montichiari (BS) - Italy

Sede legale  
Via Rimembranze, 15  
25038 Rovato (BS) - Italy

Tel. +39 030 99.60.010  
Fax +39 030 99.61.130  
info@alfasystemsrl.com

P.Iva 00670190982  
CF.01994910170

[www.alfasystemsrl.com](http://www.alfasystemsrl.com)

